

LO SCAFFALE DELLE STORIE

Giochi con parole dell'altro mondo

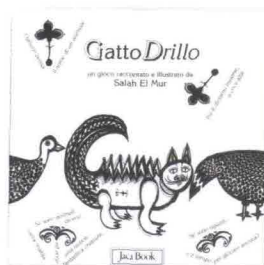
Si può giocare anche solo con alcune parole, a scoprire non la lingua ma il lessico, l'elenco di come alcune cose si chiamano e si dicono, accogliendo tra noi le parole straniere. Ho raccolto qui dei giochi più legati alla materia del libro, all'immagine o alla storia, e due collane di supporti all'apprendimento lessicale.



E la rana come fa? Kerokero, crùà-crùà

Anselmo Roveda, illustrazioni di Paolo Domeniconi, Sinnos, Roma, 2007

Animali in partenza si salutano usando il proprio verso: ma ogni verso è diverso, come cambia in giro per il mondo... un gioco allegro, immediato da continuare per comunicare il piacere e il gusto della differenza.



Gatto Drillo

Salah El Mur, Jaca Book, Milano, 2002

Un gioco a incrociare gli animali e i loro nomi, dando vita al gattodrillo e ad altre straordinarie creature: un gioco prezioso per le illustrazioni di sapore mediorientale, raccontato in italiano e arabo.



Il giardino di Babai

Mandana Sadat, Jaca Book, Milano, 2004

Un libro bilingue in italiano a sinistra e in persiano a destra: attenzione, però, le due lingue raccontano due storie diverse: da una parte abbiamo Babai (pecorella in iraniano) che decide di far crescere un giardino lussureggiante, così bello che alla fine, ricco di animali, sembrerà il disegno di uno splendido tappeto persiano. Ripercorrendo le illustrazioni al contrario, la storia persiana vede un passante che chiede a Babai come mai abbia voluto fare un giardino, e termina con la sua risposta.



Canta & impara il cinese

Musica e ideazione di **Stéphane Husar**, testi di **Peng Ya-Yun**, **Curci**, Milano, 2009

Un semplice libretto con cd, per cantare, ballare e giocare, parte di una collana con otto titoli per altrettante lingue.

A BABELE CI SALUTIAMO COSÌ

Idee per attività

Proviamo a giocare con un saluto. Abbiamo bisogno di uno spazio dove sia possibile muoversi senza difficoltà: prima di iniziare a giocare avremo scritto su dei foglietti cinque tipi di saluto diversi, in cinque lingue differenti, per esempio: *Ciao*, *Salam alayk*, *Hallo*, *Ni hao*, *Privét*. Distribuiremo i foglietti e aiuteremo

ogni bambino a leggere e imparare il proprio. Adesso bisogna girare per lo spazio salutandosi come abbiamo imparato dal foglietto: quando qualcuno incontra una persona con il proprio saluto, la prende per mano, finché tutti quelli che si salutano nello stesso modo non si sono incontrati.